

Marca da

Bollo

€ 16,00



Al Signor Presidente del Tribunale di Arezzo

Il/la sottoscritto/a.....nato/a in
il....., telefono fisso.....mobile....., residente
in, Via....., C.A.P....., e-mail.....,
p.e.c....., Codice Fiscale....., domicilio
professionale in....., piazza/via.....,
n....., prov....., iscritto alla Cassa previdenziale

CHIEDE

di essere iscritto/a all'albo dei periti del Tribunale di Arezzo, nella
categoria¹

¹ indicare una delle seguenti categorie:

dottori agronomi e forestali;
agrotecnici;
architetti;
assistenti sociali;
bancaria;
assicurativa;
biologi;
chimici;
consulenti del lavoro;
consulenti in proprietà industriale;
dottori commercialisti ed esperti contabili;
farmacisti;
geologi;
geometri;
grafologi;
ingegneri;
medici;
medici veterinari;
periti agrari;
periti industriali;
psicologi
coloro che non sono iscritti agli ordini/collegi professionali delle categorie sopra indicate devono
indicare la categoria di esperti.

con specializzazione (indicare anche l'attività prevalentemente esercitata)
in:

.....
.....
.....

e, consapevole delle sanzioni penali sancite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio di.....
conseguito il....., presso.....
di.....;

- di essere iscritto all'Ordine/Collegio²/Camera di Commercio³
di.....al n....., dal.....;
all'associazione professionale....., in possesso dei
requisiti indicati nell'art. 2, co. 7, L. 4/2013,
dal.....⁴;

- di possedere le seguenti qualifiche professionali, ovvero i seguenti titoli
di specializzazione, formazione, aggiornamento e qualificazione tecnica⁵:

.....
.....,

come più diffusamente indicato nell'allegato curriculum professionale e/o
documentato come segue⁶.....

² E' richiesta l'anzianità d'iscrizione non inferiore a 5 anni.

³ E' richiesta l'anzianità d'iscrizione non inferiore a 3 anni.

⁴ E' richiesta l'anzianità d'iscrizione non inferiore a 5 anni.

⁵ indicazioni delle specializzazioni espresse secondo le codifiche ministeriali aggiornate ai parametri utilizzati dal SICID;

⁶ attestati di partecipazione a master e/o corsi di approfondimento in specifiche materie e/o documentazione ritenuta utile a dimostrare la "speciale capacità tecnica".

- di aver frequentato i corsi di formazione e preparazione alle funzioni di Consulente tecnico d'ufficio;
- d'aver osservato l'obbligo di formazione professionale continua;
- di non essere iscritto all'albo di altro Tribunale;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti di applicazione di misure di sicurezza e/o di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di procedimenti penali nei propri confronti;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di essere titolare di partita I.V.A.....e codice ATECO.....(oppure, gli iscritti agli Albi professionali che non sono titolari di partita I.V.A. e di codice ATECO, dovranno attestare che, per la natura dell'attività svolta –dipendenti della Pubblica Amministrazione- non possono essere titolari di partita I.V.A. e di codice ATECO)

Il/La sottoscritto/a chiede, altresì, che tutte le comunicazioni che lo/la riguardano siano inviate al seguente recapito, compreso nel circondario del Tribunale di Arezzo:

Piazza/Via..... n.....

Città:.....Prov.....

telefono fisso....., mobile.....

e-mail.....p.e.c.....

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 ed il protocollo d'intesa tra il Tribunale di Arezzo e gli Ordini e Collegi professionali, firmato in data 11 febbraio 2016.

Allegati:

1. curriculum professionale (da redigere su modello standardizzato –cosiddetto “curriculum europeo”-);
2. documentazione attestante la partecipazione ai corsi di formazione e preparazione alle funzioni di consulente tecnico d'ufficio organizzati dagli Ordini, Collegi e Associazioni;
3. documentazione attestante l'adempimento dell'obbligo di formazione professionale continua, attuata dagli Ordini, Collegi ed Associazioni;
4. eventuali titoli o documenti che si intendono esibire per dimostrare la particolare capacità tecnica;
5. copia fotostatica non autenticata del documento d'identità;
6. estratto dell'atto di nascita;
7. certificato di iscrizione all'Ordine o Consiglio o Camera di Commercio o Associazione di categoria;
8. gli interpreti e traduttori devono produrre il titolo di studio in bollo (laurea o diploma scuola interpreti e traduttori); gli stranieri devono produrre, in bollo, l'attestato scuola italiana;
9. Polizza assicurativa per i rischi connessi all'attività professionale.

Arezzo, il.....

Firma.....

Riservato alla cancelleria

Attesto che la presente domanda è stata sottoscritta dal firmatario in mia presenza, identificato con il documento di identità la cui copia fotostatica si allega.

Arezzo,

Il Cancelliere

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini dell'iscrizione all'albo dei periti e verranno trattati esclusivamente per le finalità e con le modalità per le quali sono richiesti.

Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli comporterà il rigetto della domanda d'iscrizione all'albo dei periti.

I dati concernenti il nome, il cognome, il recapito nonché le qualifiche professionali ovvero i titoli di specializzazione, abilitazione, formazione, aggiornamento e qualificazione tecnica saranno inseriti nell'albo, la cui copia potrà essere fornita a tutti gli uffici giudiziari ed a tutti gli enti pubblici che ne facciano richiesta. L'albo, inoltre, sarà a disposizione di qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che ne richieda la consultazione.

Sono garantiti il diritto dell'interessato ad accedere ai suddetti dati e tutti gli ulteriori diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Titolare e responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Tribunale di Arezzo.



TRIBUNALE ORDINARIO DI AREZZO

Presidenza

Normativa di riferimento

L'iscrizione all'albo dei periti è disciplinata dagli artt. 68 e segg. del D.Lvo 28 luglio 1989, n. 271 che, in particolare, prescrive:

- possono essere iscritti all'albo coloro che sono forniti di particolare competenza tecnica in una determinata materia, sono di condotta specchiata e sono iscritti alle rispettive associazioni professionali;
- nessuno può essere iscritto a più di un albo;
- possono essere iscritti all'albo coloro che sono residenti ovvero hanno il proprio domicilio professionale (equiparato alla residenza dall'art. 16 della L. 526/99) nel circondario del Tribunale e sono iscritti in un Ordine professionale/Collegio/Camera di Commercio con sede nella stessa circoscrizione, fatta eccezione per i soli ordini aventi sede nazionale o regionale (in quest'ultimo caso deve essere Regione Toscana) che, in ogni caso, garantiscano l'obbligo di formazione continua.
- non possono essere iscritti all'albo le persone condannate con sentenza irrevocabile alla pena della reclusione per delitto non colposo, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- non possono essere iscritti all'albo le persone che si trovano in una delle situazioni di incapacità previste dall'art. 222, co. 1 lett. a), b), c) del codice;

- non possono essere iscritti all'albo le persone cancellate o radiate dal rispettivo albo professionale a seguito di provvedimento disciplinare definitivo;
- La richiesta di iscrizione all'albo è sospesa per il tempo in cui la persona è imputata di delitto non colposo per il quale è consentito l'arresto in flagranza ovvero è sospesa dal relativo albo professionale.

Domanda

La domanda d'iscrizione deve essere presentata personalmente alla Segreteria Amministrativa (Dott. Giuseppe D'Errico) o, in assenza del predetto, all'Ufficio di Presidenza (dott. Marco Massai) dalle h. 9,00 alle h. 12,00 e dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo che potrà essere ritirato presso il settore amministrativo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì o reperito sul sito web del Tribunale di Arezzo. Sulla domanda dovrà essere apposto bollo da €. 16,00.

Termini per la presentazione della domanda e documenti da allegare

Le domande d'iscrizione verranno esaminate ogni quadrimestre (entro il 15 gennaio, le domande presentate fino al 31 dicembre, entro il 15 maggio le domande presentate fino il 30 aprile; entro il 15 settembre, le domande presentate entro il 31 agosto) dal comitato previsto dall'art. 14 R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368; alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum professionale (da redigere su modello standardizzato –cosiddetto “curriculum europeo”-);
2. documentazione attestante la partecipazione ai corsi di formazione e preparazione alle funzioni di consulente tecnico d'ufficio;
3. documentazione attestante l'adempimento dell'obbligo di formazione professionale continua;

4. eventuali titoli o documenti che si intendono esibire per dimostrare la particolare capacità tecnica;
5. copia fotostatica non autenticata del documento d'identità;
6. estratto dell'atto di nascita;
7. certificato di iscrizione all'Ordine o Consiglio o Camera di Commercio o associazione professionale.
8. gli esperti: titolo di studio in copia;
9. gli interpreti e traduttori devono produrre il titolo di studio in bollo (laurea o diploma scuola interpreti e traduttori); gli stranieri devono produrre, in bollo, l'attestato scuola italiana;
10. Polizza assicurativa per i rischi connessi all'attività professionale.